

Elenco

Il Secolo XIX 20 maggio 2022 Psichiatria, indagato infermiere.....	1
La Nazione 20 maggio 2022 Cure palliative, corso per volontari.....	2
La Nazione 20 maggio 2022 Il virus rallenta.....	3

Abusi sessuali su una ex paziente Psichiatria, indagato infermiere

L'episodio sarebbe accaduto in una roulotte: i due si erano conosciuti in reparto
La squadra mobile ha sequestrato cellulare, hard disk e computer del sospettato

Tiziano Ivani / LA SPEZIA

L'aggressione è collocata in una roulotte posteggiata in periferia: «Mi ha buttata sul letto stretto le mani al collo, poi ha abusato di me», è, in sintesi, il racconto drammatico che fa la donna. Ma è tutta la parte prima che, qualora venisse confermata, renderebbe la vicenda se possibile ancora più grave. Sì, perché la vittima - una donna di 47 anni seguita dal centro di igiene mentale - non ha denunciato di essere stata violentata da un uomo qualunque, ma dall'infermiere che si era occupata di lei durante un ricovero nel reparto Psichiatria dell'ospedale Sant'Andrea. L'inchiesta, su cui è tenuto il massimo riserbo, è iniziata da poche settimane, ma si trova già a un bivio decisivo: mercoledì prossimo il giudice per le indagini preliminari Fabrizio Garofalo conferirà l'incarico a uno specialista, lo psichiatra Leonardo Moretti, che dovrà stabilire se la donna sia



L'ospedale Sant'Andrea della Spezia

in grado o meno di testimoniare.

L'INCIDENTE PROBATORIO

In termini tecnici si tratta di un «incidente probatorio», istituto giuridico che permette di acquisire elementi che assumo-

no poi valore di vere e proprie prove ancora prima dell'inizio di un eventuale processo. È un passaggio cruciale per fissare alcuni paletti in merito all'attendibilità del racconto.

La Procura, ad ogni modo, sta lavorando in modo intenso

da settimane. Il 16 marzo scorso i poliziotti della squadra mobile, coordinati dal pm Federica Mariucci e dal dirigente Lorenzo Mulas, hanno perquisito l'abitazione dell'indagato e il fondo in periferia dove è posteggiata la roulotte: sono sta-

ti sequestrati cellulare, computer e hard disk.

LA SEQUENZA

Per orientarsi nella vicenda però occorre tornare al 2021 quando la donna viene ricoverata in Psichiatria dopo aver provato a togliersi la vita: è a quel punto che, secondo la tesi di pm e investigatori, conosce l'infermiere, un uomo di 46 anni, incensurato. La presunta violenza sessuale si verifica, sostengono sempre gli inquirenti, il 3 dicembre 2021: «Riteniamo che l'uomo abbia abusato delle condizioni di inferiorità psichica della ex paziente e l'abbia costretta a subire atti sessuali nonostante il netto rifiuto della stessa donna che cercava in tutti modi di allontanarlo», rivela una qualificata fonte investigativa. La difesa dell'infermiere - rappresentata dall'avvocato Andrea Tavernelli - ha avuto accesso a parte degli atti d'indagine dopo aver chiesto la restituzione degli oggetti sequestrati durante le perquisizioni. Poco dopo lo stesso legale ha depositato un documento, firmato dal primario di Psichiatria Rosanna Ceglie, in cui si dà atto che l'indagato è stato trasferito, su sua richiesta, nella sezione uomini del reparto che è separata fisicamente da quella riservata dalle donne. La scelta del legale è finalizzata e evitare eventuali misure di interdizione alla professione che la Procura avrebbe potuto chiedere nel timore che si potessero verificare altri episodi sospetti.—

Cure palliative corso per volontari

Organizzato dall'associazione La Libellula, si svolge domani

Si svolge domattina il corso per i volontari in cure palliative organizzato dall'associazione La Libellula. Il gruppo ha ripreso a pieno ritmo l'attività e sta cercando di formare nuovi elementi per rafforzare ulteriormente i servizi forniti. La giornata si terrà al circolo Arci Nave con partecipazione gratuita e la possibilità di pranzo. La giornata si apre alle 9.15 con la presentazione dell'associazione e delle finalità che la caratterizza affidata a Piera Agostini. A seguire l'intervento di Marianna Rondini sul tema

«La cura oltre la cura: prendersi cura della persona alla fine della vita» e il dottor Matteo Freggia che parlerà dell'ascolto e comunicazione nelle cure palliative. Dalle 10.45 seguiranno gli interventi di Costanza Galli «Dad, Eutanasia e cure palliative», Mario Bregnocchi «Le cure palliative nella nostra Provincia: risorse e limiti» quindi il ruolo del volontariato sarà esaminato da Franco Campanini. Alle 12 visione del documentario «Attraversando il Bardo» di Franco Battiato. Per informazioni 391-4543482.

Il virus rallenta I nuovi positivi sono 140



I Covid allenta la presa in Liguria; si nota dal numero di positivi e ospedalizzati che calano in modo sensibile. I positivi sono 11671, 200 in meno. Gli ospedalizzati sono 201 (8 in terapia intensiva), 19 meno rispetto alle 24 ore precedenti. I guariti sono 975, non ci sono stati decessi. I morti da inizio pandemia sono 5311. I nuovi positivi sono 775, emersi da 6541 tamponi (1535 molecolari, 5006 test antigenici). Il tasso di positività è dell'11.84%. I nuovi casi sono 350 nell'area di Genova, 140 nello Spezzino, 102 nell'Imperiese, 96 nel Savonese, 86 nel Tigullio, 1 non è residente in Liguria. In isolamento domiciliare ci sono 10525 persone, 350 meno di ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati somministrati 908 vaccini.